

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. COMPORTAMENTO

Infanzia

Giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza

Tabella di riferimento per l'osservazione del comportamento

Competenze	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Collaborare e partecipare: <i>Interazione nel gruppo Disponibilità e confronto</i>	Partecipa a giochi e attività collettive, collabora attivamente con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni; stabilisce rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Partecipa a giochi e attività collettive, con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni; stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti.	Collabora nel gruppo classe e partecipa se l'argomento è di suo interesse.	Guidato, partecipa a giochi e attività collettive, adeguandosi al gruppo.
Agire in modo autonomo e responsabile: <i>Rispetto dei diritti altrui Rispetto delle regole</i>	Esprime in modo adeguato i propri bisogni e autonomamente porta a termine il compito assegnato. Comprende, rispetta e condivide la necessità di regole.	Esprime i propri bisogni e autonomamente porta a termine il compito assegnato. Comprende e utilizza regole condivise.	Sollecitato, esprime in modo adeguato i propri bisogni e porta a termine il compito assegnato. Comprende e rispetta nel complesso le regole.	Guidato, esprime i propri bisogni e in situazioni note porta a termine il compito assegnato. Ha una conoscenza superficiale delle regole.

Primaria

Giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza

Competenze	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Collaborare e partecipare: <i>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>	È attivo, sempre disponibile a collaborare. Esprime in modo sereno e positivo le proprie idee, ascolta e rispetta quelle degli altri. Partecipa portando contributi arricchenti per la classe.	Collabora nel gruppo classe, esprime le proprie idee e rispetta le altrui. Partecipa alle attività con interesse.	Collabora nel gruppo classe e partecipa se l'argomento è di suo interesse.	Nel gruppo classe assume un atteggiamento passivo e partecipa solo se sollecitato.

Agire in modo autonomo e responsabile: <i>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>	È responsabile, ha interiorizzato le regole di convivenza.	È responsabile, si impegna. Rispetta le regole di convivenza.	Non sempre è responsabile, il suo impegno è alterno. Va sollecitato al rispetto le regole di convivenza.	Non è ancora responsabile, il suo impegno è minimo. Va richiamato al rispetto delle regole di convivenza.
--	--	---	--	---

Secondaria

Giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza, patto di corresponsabilità, statuto studentesse/studenti

Competenze	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Collaborare e partecipare: <i>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>	È collaborativo con gli insegnanti e partecipa intervenendo con contributi personali coerenti e costruttivi. Esprime in modo sereno e positivo le proprie idee.	Si impegna ad eseguire le indicazioni dell'insegnante. Dimostra attenzione, ma di solito interviene solo se sollecitato.	Collabora e si impegna in modo discontinuo, mostrando un'attenzione limitata ad alcune attività. Ha difficoltà a partecipare in modo attivo.	Non è collaborativo con insegnanti e compagni. Fatica a mantenere l'attenzione e si impegna solo se sollecitato.
Agire in modo autonomo e responsabile: <i>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>	È autonomo nel proprio lavoro che svolge in modo responsabile. Ascolta e rispetta le idee degli altri. Ha interiorizzato le norme di condotta e di ordine che regolano la vita di classe.	Generalmente ascolta le idee degli altri senza interrompere, rispetta le norme di condotta e di ordine che regolano la vita scolastica.	Assume un atteggiamento passivo e/o talvolta fatica a controllarsi sia a livello emotivo che relazionale.	Assume atteggiamenti poco costruttivi e/o è elemento di disturbo ed ha ricevuto richiami scritti. È polemico nei confronti delle regole e fatica a rispettarle. Non ascolta le idee degli altri. Non svolge i compiti assegnati.

2. SVILUPPO: CULTURALE, PERSONALE, SOCIALE, LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO

Infanzia

Competenze	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Comunicare: <i>Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. Uso dei linguaggi del fare e dell'agire.</i>	Comprende e usa la lingua italiana (narrazioni, regole, indicazioni operative); utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati in modo appropriato	Comprende e usa la lingua italiana (narrazioni, regole, indicazioni operative); utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati in modo corretto.	Sollecitato comprende e usa la lingua italiana (narrazioni, regole, indicazioni operative); utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati discretamente adeguato	Guidato comprende e usa la lingua italiana (narrazioni, regole, indicazioni operative) ed utilizza gesti, immagini e suoni
Risolvere problemi: <i>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi dei diversi campi di esperienza.</i>	Riconosce situazioni che richiedono una risposta logica. Formula domande e risolve in modo autonomo semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconosce situazioni che richiedono una risposta logica. Formula domande e risolve in modo corretto semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Sollecitato riconosce situazioni che richiedono una risposta e formula domande... Nel complesso, risolve semplici situazioni legate all'esperienza.	Guidato riconosce situazioni che richiedono una risposta. Ha difficoltà a risolvere semplici situazioni legate all'esperienza.
Individuare collegamenti e relazioni: <i>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni e fra i campi di esperienza.</i>	Utilizza parole, gesti, disegni per comunicare in modo efficace. Coglie relazioni di spazio, tempo e grandezza.	Utilizza parole, gesti, disegni... per comunicare in modo adeguato. Coglie relazioni di spazio, tempo e grandezza.	Sollecitato utilizza parole, gesti, disegni... per comunicare e coglie, nel complesso, relazioni di spazio, tempo e grandezza.	Guidato, utilizza parole, gesti, disegni... per comunicare. Ha difficoltà e coglie relazioni di spazio, tempo e grandezza
Imparare ad imparare: <i>Costruzione del sé: comprende i concetti, osserva e riflette sui propri comportamenti</i>	Riconosce i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni; utilizza informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione	Riconosce i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni; utilizza informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo corretto alla situazione.	Sollecitato riconosce, nel complesso, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni e utilizza informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri).	Guidato riconosce i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni e utilizza semplici informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri).
Progettare: <i>Uso delle conoscenze</i>	Elabora e realizza progetti utilizzando le conoscenze apprese	Realizza progetti utilizzando le conoscenze apprese	Realizza progetti utilizzando le conoscenze,	Esegue le procedure proposte dall'insegnante per

<i>apprese e organizzazione del materiale per realizzare un prodotto.</i>	e verifica i risultati raggiunti.	e verifica i risultati raggiunti.	seguendo gli esempi e le indicazioni proposte.	portare a termine le proprie attività.
---	-----------------------------------	-----------------------------------	--	--

Primaria e Secondaria

Competenze	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Comunicare: <i>comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</i>	Comprende messaggi di complessità diversa e integrando linguaggi specifici. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente, apportando un contributo significativo, con lessico ricco e specifico.	Comprende messaggi di generi diversi e utilizza linguaggi specifici. Interviene in modo pertinente all'argomento, con linguaggio chiaro e un lessico specifico.	Comprende alcuni messaggi e utilizza linguaggi semplici. Interviene in base all'interesse.	Comprende semplici messaggi. Interviene se sollecitato.
Risolvere problemi: <i>affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>	Affronta situazioni problematiche costruendo, verificando ipotesi e propone nuove soluzioni.	Affronta situazioni problematiche verificando ipotesi e propone soluzioni.	Affronta situazioni problematiche seguendo le indicazioni e metodi proposti.	Affronta situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.
Individuare collegamenti e relazioni: <i>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</i>	Individua e rappresenta collegamenti e relazioni, argomenta in modo organico e approfondito.	Individua e rappresenta collegamenti e relazioni, argomenta in modo organico.	Individua e rappresenta semplici collegamenti e relazioni.	Individua e rappresenta semplici collegamenti e relazioni solo con guida dell'insegnante.
Acquisire e interpretare informazioni: <i>acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone</i>	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione valutandone l'attendibilità e l'utilità.	Acquisisce ed elabora le informazioni.	Acquisisce le informazioni e le utilizza.	Solo se guidato acquisisce le informazioni.

<i>l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</i>				
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento scegliendo in modo consapevole strategie efficaci.	Organizza il proprio apprendimento rispettando i tempi dati.	Organizza il proprio apprendimento rispettando le indicazioni dati.	Organizza il proprio apprendimento con l'aiuto dell'insegnante.
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Elabora e realizza progetti utilizzando le conoscenze apprese e verifica i risultati raggiunti.	Realizza progetti utilizzando le conoscenze apprese e verifica i risultati raggiunti.	Realizza progetti utilizzando le conoscenze, seguendo gli esempi e le indicazioni proposte.	Esegue le procedure proposte dall'insegnante per portare a termine le proprie attività.

ESEMPIO

COMPORTAMENTO

Collaborare e partecipare: ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista	AVANZATO
Agire in modo autonomo e responsabile: ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	AVANZATO

SVILUPPO: CULTURALE, PERSONALE, SOCIALE, LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO

Comunicare: comprendere e comunicare in modo funzionale utilizzando una pluralità di linguaggi	AVANZATO
Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle	INTERMEDIO
Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità con un approccio riflessivo	BASE
Acquisire e interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni	INTERMEDIO
Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, efficiente ed efficace	BASE
Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese, individuare e definire strategie di azione	BASE

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è espressa, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa ed educativa della valutazione e concorre al miglioramento del processo di apprendimento e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le Indicazioni Nazionali, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il *“repertorio degli obiettivi di apprendimento disciplinare oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina”*.

Nel Curricolo di Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati e sono, infine, definiti nelle progettazioni annuali disciplinari e delle singole classi.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Ogni livello di apprendimento è descritto considerando la combinazione di diverse dimensioni: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse mobilitate, continuità.

Livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Esempio di Valutazione periodica e finale mediante tabella di sintesi:

DISCIPLINA Matematica classe prima	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO ⁽¹⁾
<ul style="list-style-type: none">– Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli.– Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.	

⁽¹⁾ Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli alunni con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto previsto nel PEI.

Il principio guida della valutazione è *“il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali”*

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Nel caso di alunni che presentano altri bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata a partire dal Piano didattico personalizzato.

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere

L'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni.

L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione trova uno spazio adeguato all'interno del registro elettronico, in modo da consentire una rappresentazione articolata del processo di apprendimento di ciascun alunno, fornendo informazioni che testimoniano un momento cruciale e importante della crescita.

Modello di certificazione delle competenze - MIUR 2017

Intestazione

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno, nat ... a
..... il....., ha frequentato nell'anno scolastico
..... / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello e Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	

5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data Il Dirigente Scolastico

1) Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

2) Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Secondaria

La Scuola secondaria adotta i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni nelle diverse discipline e il corrispondente significato del voto assegnato.

La valutazione pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

Conoscenze e competenze

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
10 100%-96%	Conoscenze complete, approfondite e tra loro organizzate.	<ul style="list-style-type: none"> – Lavora con metodo e con attenzione intenzionale. – Utilizza un linguaggio corretto, appropriato e vario. – Rielabora in modo personale i contenuti. – Produce in modo autonomo alcuni collegamenti interdisciplinari.
9 95%-86%	Conoscenze complete e sicure.	<ul style="list-style-type: none"> – Lavora con attenzione e concentrazione prolungate. – Utilizza un linguaggio corretto e sicuro. – Rielabora in modo organico i contenuti. – Produce collegamenti disciplinari
8 85%-76%	Conoscenze complete nell'ambito disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> – Lavora con attenzione. – Utilizza un linguaggio corretto e appropriato. – Rileva i collegamenti tra i contenuti disciplinari. – Applica le regole correttamente.

7 75%-66%	Conoscenze non approfondite.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza un linguaggio adeguato. Padroneggia con discreta sicurezza le procedure acquisite. Applica le regole in modo abbastanza corretto.
6 65%-56%	Conoscenze essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> Lavora con poca concentrazione. Utilizza un linguaggio elementare ma corretto. Applica in modo meccanico le procedure acquisite.
5 55%-41%	Conoscenze superficiali.	<ul style="list-style-type: none"> Esprime una capacità di ascolto non sufficiente. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre appropriato. Applica con incertezza le procedure apprese.
4 40%-26%	Conoscenze lacunose, parziali e inadeguate.	<ul style="list-style-type: none"> La durata attenta è di fragile consistenza. L'esposizione è frammentaria, poco ordinata e lessicalmente imprecisa. Compie errori procedurali nell'esecuzione di problemi o semplici esercizi.
3 25%-0%	Impossibile verificare le conoscenze.	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuto di sottoporsi a verifica.

Misurazione delle verifiche

Prova oggettiva

100% - 96%	95% - 86%	85% - 76%	75% - 66%	65% - 56%	55% - 41%	40% - 26%	25% - 0
Competenza piena	Competenza più che soddisfacente	Competenza soddisfacente	Competenza raggiunta in modo positivo	Competenza accettabile	Competenza parziale	Competenza non raggiunta	Competenza non presente
10	9	8	7	6	5	4	3

Prova risposta aperta (tema, relazione, riassunto...)

Obiettivi						
Attinenza alla traccia data	Piena	Soddisfacente	Adeguate	Accettabile	Parziale	Non raggiunta
Qualità e organicità del contenuto	Piena	Soddisfacente	Positiva	Accettabile	Parziale	Molto lacunosa
Uso delle regole ortografiche	Sicuro e corretto	Corretto	Abbastanza corretto	Accettabile	Poco corretto	Scorretto
Uso delle regole morfo-Sintattiche	Sicuro e corretto	Corretto	Abbastanza corretto	Accettabile	Poco corretto	Scorretto
Uso del lessico	Appropriato e vario	Soddisfacente	Appropriato	Semplice	Ripetitivo	Improprio

Prova non oggettiva (esempio verifica orale)

Obiettivi	10	9	8	7	6	5	4	3
Conoscenza dei contenuti	Ampia e completa, approfondita	Ampia e completa	Soddisfacente e, ampia	Completa	Accettabile	Parziale, frammentaria	Molto lacunosa	Nulla
Capacità espositiva	Appropriata, sicura	Appropriata	Chiara	Corretta	Accettabile	Poco appropriata	Stentata	Scarsa

Modello di certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo di studi - MIUR 2017

Intestazione

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno ... , nat ...
a..... il, ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello e Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	

5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data. Il Dirigente Scolastico

1) Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

2) Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

4. L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Molta importanza assume anche l'autovalutazione: questa modalità aiuta a sviluppare competenze metacognitive e di autoregolazione con ricadute positive sui propri stili di apprendimento.

La riflessione sul proprio percorso di apprendimento, la consapevolezza, la gestione, il controllo e le proposte di miglioramento attivano processi di revisione e autovalutazione determinando in modo efficace i passi successivi da seguire, ciò aiuterà gli alunni nella progressione delle competenze.

L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA

A fine quadrimestre gli alunni completano un questionario di autovalutazione. Quanto scritto dagli alunni verrà confrontato, in un ulteriore momento a febbraio, con quanto elaborato dai docenti nella scheda di valutazione per far comprendere a ciascuno i propri punti di forza e di debolezza. Tutto questo affinché gli studenti, tramite l'autovalutazione, siano sempre più consapevoli e responsabili della propria crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

Il mio diamante: un percorso di autovalutazione (4 livelli):

1. Collaborare e partecipare
2. Autonomia e responsabilità
3. Comunicare
4. Imparare ad imparare

Esempio:

	IO	DOCENTI
Collaborare e partecipare	2	3
Autonomia e responsabilità	4	4
Comunicare	3	2
Imparare ad imparare	2	1

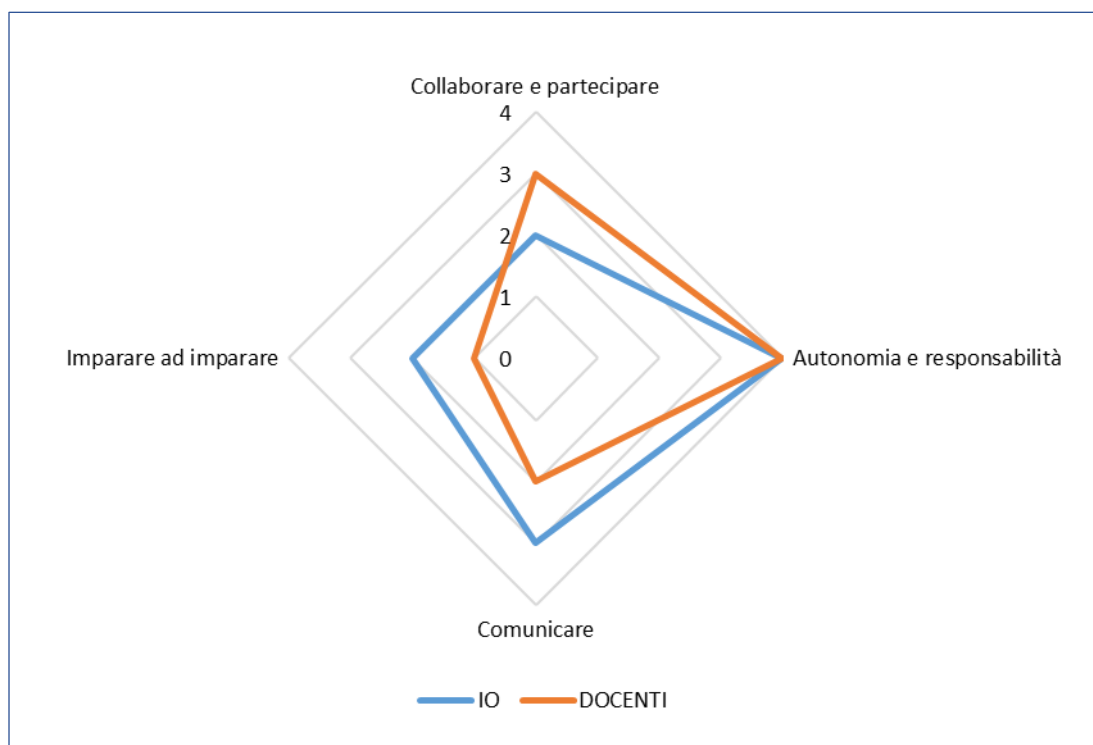
LEGENDA

1: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

2: BASE

3: INTERMEDIO

4: AVANZATO



L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA

L'autovalutazione è una pratica di valutazione, ma è anche un'attività di apprendimento a sapere agire, a sapere guidare meglio le proprie strategie d'azione e a renderle più efficaci, è una maniera di incoraggiare gli alunni a riflettere su ciò che hanno appreso, a cercare i metodi per migliorare il proprio rendimento e a pianificare ciò che permetterà loro di progredire e di raggiungere i propri obiettivi. Alla fine del quadrimestre gli alunni completano una scheda di autovalutazione. Quanto scritto dagli alunni e quanto scritto dai docenti nella scheda di valutazione saranno oggetto di un confronto affinché ciascuno studente sia in grado di riflettere sui propri punti di forza e di debolezza.

Scheda di autovalutazione - Io dove mi colloco?

Prova a riflettere seriamente sul percorso fin qui svolto e rispondi con sincerità

Livello raggiunto	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Partecipazione	Partecipo a stento, non alzo mai la mano e anche se	Partecipo solo lo stretto indispensabile,	Partecipo e alzo la mano solo se mi sento sicuro e	Partecipo attivamente e sono propositivo

	chiamato a intervenire spesso rimango in silenzio, non esprimo la mia opinione.	quando la prof mi chiama a esprimere la mia opinione. Preferisco ascoltare e adeguarmi alle opinioni altrui.	preparato, qualche volta devo essere spronato a partecipare attivamente.	(alzo la mano, esprimo opinioni, intervengo, racconto le mie esperienze coerenti con le lezioni).
Attenzione:	Fatico a rimanere attento e durante le lezioni per lo più sono preso a fare o pensare ad altro.	Cerco di stare attento, ma spesso mi distraigo e devo essere richiamato.	Sto attento per la maggior parte, qualche volta mi distraigo.	Rimango attento durante lo svolgimento delle lezioni solo raramente mi distraigo.
Svolgimento compiti:	Li eseguo raramente.	Li eseguo in modo discontinuo e spesso mi capita di non svolgerli.	Li eseguo nella maggior parte delle volte, ma ogni tanto mi capita di non svolgerli.	Li eseguo regolarmente senza nessuna o quasi dimenticanza.
Studio:	Studio raramente, non adeguatamente.	Studio in modo discontinuo, in genere in vista di interrogazioni o verifiche.	Studio quasi sempre in modo abbastanza regolare.	Studio in modo regolare e con metodo.
Impegno:	Non mi impegno quasi mai.	Mi impegno solo raramente, quando devo recuperare, quindi al di sotto delle mie possibilità.	Mi impegno, ma spesso mi accorgo di poter fare meglio.	Mi impegno sempre al massimo
Motivazione allo studio:	Fatico a trovare un motivo per cui valga la pena studiare.	Studio per non essere bocciato	Studio per non deludere i miei genitori	Studio perché mi piace ed è importante per me.
Come giudico i risultati ottenuti finora	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi
Relazione con i compagni	Non mi relaziono con nessun compagno, preferisco stare da solo.	Mi relaziono solo con pochi compagni, di cui mi fido e da cui mi sento accettato	Mi relaziono con la maggior parte dei compagni, anche se con qualcuno meno o poco, solo se richiesto da attività.	Ho rapporti positivi con tutti i miei compagni e non ho problemi a collaborare con nessuno.
Relazione con gli insegnanti	Non ho stabilito relazioni con i miei insegnanti, mi sono indifferenti o	Non ho stabilito relazioni particolari con alcun insegnante pur	Ho stabilito relazioni che ritengo significative e di	Ho stabilito buone relazioni con tutti o la maggior parte dei miei

	in qualche caso ho anche relazioni conflittuali.	non avendo relazioni conflittuali, vivo serenamente le ore con i vari docenti.	fiducia con qualche insegnante.	insegnanti, con cui mi relaziono serenamente e positivamente.
--	--	--	---------------------------------	---

Alla luce di questa scheda sei stupito dei risultati raggiunti? Sì/ No

Sei soddisfatto dei risultati raggiunti? Sì/ parzialmente/ No

.....

.....

.....

.....

.....

5. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME FINALE

Primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in accordo con la famiglia, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Secondaria

Non ammissione classi seconde e terze: *insufficienze in quattro o più materie, a fronte di un percorso di recupero mirato e documentato che non ha dato miglioramenti, e/o mancato rispetto del regolamento comprovato da gravi provvedimenti disciplinari.*

Non ammissione a fine terza per l'esame: *media uguale o inferiore al 5 e/o mancato rispetto del regolamento comprovato da gravi provvedimenti disciplinari.*

6. LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Nell'eventualità si debba attivare la didattica a distanza, i docenti attraverso il suo utilizzo porranno attenzione a:

- Stimolare in ogni modo negli alunni la personale rielaborazione attiva dei materiali trasmessi. Evitare quindi una trasmissione del tipo "Studiare l'argomento sul testo, da pag. a pag. e poi svolgere gli esercizi di pag.", ma privilegiare un approccio maggiormente costruttivo. In particolare, credo sia giusto invitare gli studenti a ricercare informazioni, partendo da ciò che già conoscono o che possono reperire in rete o su altri testi, rispetto all'argomento, dando poi loro la possibilità di mettere tali risorse a disposizione degli altri compagni della classe.
- Facilitare i materiali di studio con l'uso degli organizzatori cognitivi anticipati che in una scheda di apertura sull'argomento, costruita dall'insegnante, ne evidenzino e sintetizzino gli aspetti essenziali. Per esempio, è molto utile fornire in una scheda di apertura di un argomento disciplinare i concetti chiave e una mappa anticipatoria di quel contenuto se si tratta di testo espositivo, oppure i personaggi e una mappa parziale degli avvenimenti se si tratta di un testo narrativo.
- Pianificare periodicamente alcune attività strutturate di didattica online, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica.

La valutazione di tali attività e periodi di didattica a distanza si baserà sui seguenti criteri :

1. *Imparare ad imparare*

organizzare il proprio apprendimento, abilità di autogestione, conoscenza di strategie di apprendimento efficaci

2. *Puntualità*

presentarsi agli incontri, consegna materiale, abilità di gestione del tempo, capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato

3. *Valutazione disciplinare*

Per le voci 1 e 2 si useranno i livelli di competenza (iniziale, base, intermedio, avanzato).